

LAVORO: A REGGIO: PIU' CHANCE PER LAUREATI E DIPLOMATI

Dirigenti, specialisti e tecnici: una nuova assunzione su cinque previste in provincia di Reggio Emilia nel trimestre agosto-ottobre sarà destinata a questi profili professionali "high skill".

Sono 1.760 i lavoratori chiamati a ricoprire, nelle imprese reggiane, questi profili altamente qualificati, che richiedono elevate competenze e conoscenze e che dovranno occuparsi prevalentemente di progettazione e di ricerca e sviluppo, o di attività commerciale, di marketing, di comunicazione e pubbliche relazioni, ma anche di controllo di gestione, sistemi informativi, certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente.

E' quanto emerge dall'analisi, effettuata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia, dei dati del sistema informativo Excelsior sulle previsioni di assunzione delle imprese private dell'industria e dei servizi, realizzata da Unioncamere-ANPAL con la collaborazione delle Camere di Commercio.

Dalla stessa indagine emerge non solo l'elevato numero di profili altamente qualificati ricercati dalle aziende reggiane, ma un generale orientamento all'alta formazione dei candidati (laureati e diplomati, da soli, rappresentano il 54% dei destinatari delle assunzioni) e ai percorsi di formazione professionale (25% dei candidati alle assunzioni).

Quali sono, allora, i titoli di studio che, nel breve periodo, daranno più chance di lavoro a Reggio Emilia?

Il 15% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato, e la laurea ad indirizzo economico si colloca in vetta alla classifica dei titoli universitari più richiesti. Sono infatti ben 290 gli ingressi in azienda previsti per gli economisti, pari al 23% delle nuove entrate complessive di laureati.

Seguono, a breve distanza, insegnanti e formatori (280 unità, pari al 22% degli ingressi di laureati), ingegneri industriali (140) e laureati in indirizzo giuridico (100). Non mancano richieste di traduttori e interpreti, ingegneri elettrotecnici e dell'informazione, laureati in indirizzo sanitario e paramedico, per citare i principali.

Tra coloro che hanno conseguito un livello di studi secondario o post-secondario, che saranno il 39% dei nuovi ingressi previsti nelle aziende reggiane nel trimestre agosto-ottobre prossimi, i diplomati nell'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia occupano il gradino più alto del podio; le assunzioni programmate per questo titolo di studio raggiungono le 560 unità, il 16,4% delle entrate di diplomati.

Avrà ottime possibilità di trovare un lavoro anche chi ha una formazione ad indirizzo amministrativo, finanza e marketing (510 le posizioni previste, il 15% delle entrate di

diplomati), in elettronica ed elettrotecnica (400), nel turismo, enogastronomia e ospitalità (200) e in informatica e telecomunicazioni (130).

Le assunzioni di chi ha ottenuto la qualifica di formazione o diploma professionale rappresentano il 25% degli ingressi programmati. L'indirizzo meccanico, con 540 entrate previste (una su quattro per questo livello di istruzione), è il più richiesto dalle imprese della nostra provincia; seguono l'indirizzo ristorazione (350), benessere (280) ed elettrico (140).

